

COMUNICATO STAMPA

OMOVIES Film Festival 2018: cinema e cultura contro l'omofobia

Dal 10 al 16 dicembre l'11a edizione:

madrina Vladimir Luxuria, presidente di giuria Yuvraaj Parashar

Proiezioni di 58 pellicole da tutto il mondo, workshop, dibattiti e incontri tematici

NAPOLI, 7 DICEMBRE - Prenderà il via lunedì 10 l'**OMOVIES Film Festival 2018**, rassegna internazionale di cinema omosessuale, trans gender e questioning promosso dall'Associazione **i Ken Onlus** con la Direzione artistica di Carlo Cremona. Giunto all'**11esima edizione**, raccoglie il meglio di quanto il panorama **nazionale e internazionale** abbia offerto nelle ultime stagioni cinematografiche. In programma **58 proiezioni** di lungometraggi, documentari e cortometraggi provenienti da tutto il mondo, **workshop, dibattiti, incontri tematici e mostre d'arte** tra il **cinema Hart**, il **Rainbow Center Napoli**, il **Pan – palazzo delle Arti Napoli**, l'**Istituto Francese di Napoli**, la **Libreria del Cinema**, in un sistema di multisala diffuso sul territorio (*eventi ad ingresso gratuito, per info www.omovies.it*).

IL PROGRAMMA. Primo appuntamento **lunedì 10** dicembre al **Cinema Hart** (via Crispi, 33) alle ore 18,30 con la cerimonia d'apertura alla presenza della madrina **Vladimir Luxuria** e il presidente di giuria **Yuvraaj Parashar**, attore, producer e ballerino indiano, protagonista per la prima volta nella storia di Bollywood di una scena in cui si baciano due uomini, con conseguente ostracismo anche da parte della propria famiglia, che torna a Napoli dopo la depenalizzazione del reato di omosessualità in India. All'inaugurazione prenderà parte anche il **corAcor – Napoli Rainbow Choir** diretto dal maestro Maria Gabriella Marino con un intervento musicale. **Martedì 11** proiezioni al mattino dalle 10 al **Rainbow Center Napoli** (via Antonio Genovesi 36) e al pomeriggio dalle 16 al Pan. Chiude la giornata il dibattito "Sport e omofobia" sulla squadra di calcio gay del Pochos Napoli. **Mercoledì 12 e giovedì 13** al mattino dalle 10 si torna al **Rainbow Center Napoli**, mentre nel pomeriggio ci si sposta alla Libreria del Cinema (via del Parco Regina Margherita, 35). **Venerdì 14** le proiezioni partiranno dalle 16 alla "Sala Dumas" dell'Istituto Francese (via Crispi, 86) tra cui, in anteprima nazionale, il film del regista Giovanni Coda "Mark's Diary", storia di due ragazzi disabili che scoprono una reciproca attrazione. Le proiezioni saranno intervallate da incontri con attori e registi presenti in sala. Tutte le pellicole saranno proiettate in lingua originale con i sottotitoli in italiano a cura del **progetto OMOVIES inTranslation**, guidato dal professor Giuseppe Balirano, che ha coinvolto docenti e studenti dell'Università Orientale di Napoli e di Catania. Novità di quest'anno è la promozione del territorio nella giornata speciale di **sabato 15** quando gli ospiti del festival verranno accompagnati nei percorsi gay friendly tra bellezze e gastronomia di Napoli e della Campania.

LA GIURIA. I lavori saranno posti al vaglio di una Academy internazionale indipendente dall'organizzazione del festival arricchita dai vicepresidenti l'attrice Rosaria De Cicco e il presidente del CFCC (Coordinamento Festival Cinematografici Campania) Giuseppe Colella. Una giuria internazionale composta da esperti del settore come Caterina Arcidiacono (prof. capo dipartimento studi di genere Uni Na Federico II), Giuseppe Bucci (regista), Andrea Cannavale (produttore cinematografico), Nagi Cheikh Ahmed (mediatore culturale), Adrian Chirre (prof. aggiunto università argentina di Tucumán), Sandro Dionisio (regista e prof. cinema accademia belle arti Napoli), Cecilia DONADIO (giornalista), Linda DUNLEAVY (vice preside Facoltà Brown University Usa), Claudio

Finelli (attivista LGBT, resp. cultura arcigay), Daniela FIORE (esperta diritti umani), Rosario Giudice (pubblicitario), Maria Gabriella Marino (pianista, maestro concertatore), Anna Paola Merone (giornalista), Giovanni Minerba (attivista lgbt, fondatore Torino lgbt film festival), Carlo Morelli (direttore coro, cantante lirico), Arcangelo Pastore (attivista lgbt, attore), Pasquale Petrosino (attore), Rosaria Pisa (prof.ssa Dipartimento di Sociologia e Antropologia di Rhode Island Usa), Stefano Sarcinelli (attore, produttore), Raffaele Savonardo (prof. sociologia – osservatorio giovani – Uni Na Federico II).

IL GALA. OMOVIES si concluderà **domenica 16 dicembre dalle ore 13** al Cinema Teatro Posillipo (via Posillipo 66) con il Gran Gala di premiazione condotto **Priscilla, la Drag Queen del Jackie O' di Mykonos**, con **Vincenzo de Lucia**. Attesi tanti ospiti, tra questi l'attrice **Maria Mazza**. Verranno assegnati **premi** al miglior lungometraggio, mediometraggio e cortometraggio, miglior documentario corto e lungo, e il **premio speciale** i Ken **"Vincenzo Ruggiero"**, istituito nel 2017 in memoria del ragazzo col sogno della recitazione, presieduto dalla sorella Federica Ruggiero e composta da suoi amici e parenti.

IL DIRETTORE ARTISTICO. «Il nostro è un evento di promozione del cinema che occasione di promozione territoriale per la Campania e per la città di Napoli – spiega il direttore artistico **Carlo Cremona** - in cui si realizza e rafforza l'immagine della nostra regione come territorio accogliente per le persone e per le famiglie LGBT e che favorisce una "cultura dell'amore" come strategia e antidoto alla subcultura dell'odio razziale e della discriminazione. Il cinema di OMOVIES mostra l'amore e le sue differenze. Creiamo aggregazione sociale, partendo da quella giovanile, un luogo di riflessione, condivisione e sviluppo, che diviene opportunità di condivisione tra giovani e meno giovani, tra giovani omosessuali, transessuali ed eterosessuali, tra uomini e donne che promuovano i valori costituzionali e della pace».

OMOVIES@SCHOOL. Il festival è anticipato da OMOVIES@SCHOOL, iniziativa contro il bullismo omofobico e transfobico, che si è tenuta dal 3 al 7 dicembre coinvolgendo un centinaio di studenti provenienti da diverse scuole della città tra proiezioni e dibattiti sui linguaggi della anti violenza e anti camorra in un bene confiscato restituito alla società. «Un giorno, la televisione ci svegliò con la triste notizia dell'ennesimo adolescente italiano che aveva deciso di ammazzarsi perché veniva denigrato per il colore dei propri abiti – racconta **Marco Tagliatela**, segreteria di produzione - Noi da anni lavoriamo per rompere la cultura della binarietà genere – colori, perché è una pura sciocchezza costruita dagli uomini per creare delle categorie costruite sulla misoginia. Ciò che è azzurro è maschio, quindi è credibile ed è vincente. Il resto è immondizia sociale e politica. OMOVIES è di tutti quei ragazzi in rosa o di quelle ragazze in celeste che lottano per non essere una categoria sociale che suona come una persecuzione o una condanna, ma che si riconoscano nell'unica categoria del Genere Umano».

IL FESTIVAL. L'OMOVIES è il primo festival internazionale di cinema a tematica LGBT+ del Sud Italia, nato nel 2007 con l'obiettivo di promuovere nei circuiti nazionali ed internazionali, Napoli e la Campania quale territori di socializzazione, solidarietà ed accoglienza e favorire lo sviluppo di un turismo innovativo. L'aspetto innovativo del festival resta il questioning, che vuol dire porsi domande riguardo un tema, una idea e si rivolge agli autori affinché realizzino opere in maniera libera sull'apertura e la condivisione delle tematiche LGBT+. Lo spettatore si troverà in un festival che parla d'amore in modo inclusivo e dei differenti modi di amare, che narra di storie di vita, di sogni, di speranze e di umanità. L'edizione 2018 è realizzata con il contributo del piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva della Regione Campania. Partner del festival Fly Up, Run Film, CFCC, Rainbow Center Napoli, Comune di Napoli, CorAcor, SPI CGIL Campania, Giudice srl. Sponsor Palazzo Caracciolo, Tenuta Sant'Agostino, Sexy Pepe, Napoli Gay Friendly, Noy & You Communication, Uilcom Campania.